

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 novembre 2025, n. 1756

Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell' art. 42 c.8 d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., e variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art.51,c.2 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii, per €49.667,79–Del.G.R.1256/2024 Riattivazione coprogettazione di interventi previsti dal Piano regionale delle politiche familiari -Atto di indirizzo.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Inclusione Sociale Attiva concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale, d'intesa con l'Assessore con delega al Bilancio per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di autorizzare** l'applicazione della quota vincolata del risultato di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 49.667,79, derivante dalle economie vincolate formatasi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2037206 negli esercizi precedenti;
2. **di autorizzare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2025 e pluriennale 2025- 2027, approvato con l.r. 43/2024, e al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027 approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per complessivi € 49.667,79, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del documento istruttorio;
3. **di dare atto** che la predetta somma di € 49.667,79 sarà destinata alla riattivazione della co-progettazione attivata con la determinazione n. 1074 del 01/12/2020 di interventi previsti dal Piano regionale delle politiche familiari e realizzati nell'ambito del progetto "HUMUS – Coltivare e generare nuove prassi", in attuazione degli indirizzi di cui alla Del.G.R. n. 1256/2024, per l'attuazione delle attività necessarie all'implementazione del sistema di valutazione di impatto dei servizi per le famiglie e minori;

4. **di dare atto** che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal d.lgs n. 118/2021 e ss.mm.ii.;
5. **di approvare** l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. **di demandare** alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, tutti gli adempimenti conseguenti dall'adozione del presente provvedimento.
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
8. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 c.8 d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., e variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art.51,c.2 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per €49.667,79–Del.G.R.1256/2024 Riattivazione coprogettazione di interventi previsti dal Piano regionale delle politiche familiari -Atto di indirizzo.

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.”;
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 42 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”.
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 43 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027”;
- la DGR n. 26 del 20 gennaio 2025 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;
- la Legge Regionale 27 ottobre 2025, n. 16 “Rendiconto Generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024”;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la Legge Regionale 10 luglio 2006 n. 19, “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia”;
- il IV Piano regionale Politiche Sociali 2017_2020, approvato con Del. G.R. n. 2324/2017;
- il V Piano regionale Politiche Sociali 2022-2024, approvato con Del. G.R. n. 353/2022, prorogato per l'annualità 2025 con DGR n. 1648 del 28/11/2024;
- la Del. G.R. n. 220 del 25/02/2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano delle Politiche Familiari 2020-2022;
- il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”;
- le “Linee di indirizzo per l'affidamento familiare” e le “Linee di indirizzo per l'accoglienza nei servizi residenziali per minorenni”, approvate in Conferenza Unificata Stato – Regioni nella seduta del 8 febbraio 2024, nella versione aggiornata degli testi approvati rispettivamente in data 25/10/2012 e 14 dicembre 2017, al fine di integrare i documenti vigenti con i nuovi aspetti emersi negli anni e con le nuove fonti normative in materia;
- Linee Guida per la definizione di un modello condiviso di Centro per le Famiglie” elaborate nel 2022 nell'ambito del Progetto “Supporto per lo sviluppo dei Centri per la famiglia e il coordinamento di interventi in materia di servizi di protezione e inclusione sociale per nuclei familiari multiproblematici e/o persone particolarmente svantaggiate”, promosso ed attuato dal Dipartimento per le politiche della famiglia e finanziato dal Programma Operativo Nazionale Inclusione 2014-2020.;
- la Del. G.R. n. 1256 del 09/09/2024 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto degli esiti delle attività del progetto “HUMUS – Coltivare e generare nuove prassi”, realizzati in attuazione degli interventi previsti dal Piano regionale delle politiche familiari di cui alla D.G.R. n. 220/2020, e definito i successivi indirizzi operativi;

VISTE altresì

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Dato atto che la presente delibera non è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere poiché è inerente ad attività non censite ai sensi della DGR n. 1295/2024.

PREMESSO CHE:

- nell'ambito delle politiche per la prima infanzia e il sostegno alle responsabilità familiari, la Regione Puglia ha favorito negli ultimi anni azioni significative tese a promuovere il benessere delle famiglie pugliesi, intervenendo in modo mirato e strutturato sia nella logica di potenziamento dei servizi alla persona e alla famiglia, sia nella priorità di tutela dei minori vulnerabili. Le misure sono state orientate, nello specifico, a stimolare la programmazione e l'implementazione di nuovi servizi a supporto delle responsabilità genitoriali, della relazione genitori-figli, ovvero in grado di assicurare la tutela dei diritti dei minori;
- il Piano regionale Politiche familiari (Del.G.R. n. 220/2020) nella macro-area *Famiglie: risorse socio-educative*, ha previsto i seguenti due interventi, a carattere innovativo e sperimentale, che tendono a creare i presupposti per un percorso di "modellizzazione" e di "qualificazione" nell'ambito dell'erogazione di servizi e azioni in favore delle famiglie:
il monitoraggio quanti-qualitativo dei servizi e formazione del personale impegnato nei servizi per famiglie
la promozione del protagonismo delle famiglie e costruzione di "alleanze" tra servizi pubblici (sociali, sanitari, educativi) e soggetti del terzo settore
- in attuazione dei due predetti interventi, è stato avviato con soggetti partner qualificati un percorso di co-progettazione teso a definire e a realizzare un articolato intervento a valenza regionale che, partendo da un monitoraggio puntuale dell'esistente, accompagnasse tutti i soggetti, pubblici e privati, e stakeholders coinvolti nell'erogazione di servizi a sostegno delle responsabilità genitoriali e della tutela dei minori, qualificando gli interventi attraverso percorsi di formazione e di supervisione tesi a rendere omogenei percorsi, approcci, metodologie nonché fornendo strumenti per consentire processi corretti di monitoraggio e valutazione degli interventi;
- ad esito del percorso di co-progettazione si è dato avvio al progetto "HUMUS- Coltivare e generare nuove prassi", articolato nelle seguenti quattro linee di azione specifiche ed una linea d'azione trasversale di coordinamento e comunicazione, ciascuna a sua volta articolata in specifiche attività:
AZIONE 1: Implementazione del sistema di monitoraggio quali-quantitativo
AZIONE 2: Formazione, aggiornamento, supervisione delle competenze professionali
AZIONE 3: Promozione del protagonismo delle famiglie e costruzione di alleanze pubblico-privato
AZIONE 4: Monitoraggio e messa in rete delle esperienze più significative in materia di accoglienza familiare e prevenzione dell'istituzionalizzazione
- inserito nel V Piano Regionale delle Politiche Sociali (Del.G.R. 353/2022) quale azione regionale di sistema, e avviato nei primi mesi del 2022, il progetto HUMUS rappresenta gli esiti del tavolo di lavoro per la coprogettazione, realizzato dal partenariato selezionato, a seguito di manifestazione di interesse, e coordinato da Regione Puglia, con l'obiettivo strategico di costruire un modello regionale di presa in carico che metta a sistema le competenze dei diversi attori che ruotano intorno alla famiglia per garantire percorsi integrati;
- in attuazione di quanto previsto dall'art. 3, comma 3 della Convenzione stipulata tra Regione Puglia e i soggetti partner, stante la conclusione delle attività progettuali, sono state prodotte apposite relazioni finali nelle quali sono stati evidenziati l'andamento delle attività, gli obiettivi conseguiti, l'efficacia e l'impatto sociale delle azioni realizzate, nonché la percentuale di raggiungimento degli indicatori di realizzazione e di risultato previsti dall'intervento di co-progettazione;
- nello specifico, sono stati elaborati i seguenti Report:
 - HUMUS - COLTIVARE E GENERARE NUOVE PRASSI" IL SISTEMA DI PREVENZIONE E SOSTEGNO A MINORI E FAMIGLIE: UNO SGUARDO SULLA PUGLIA;

- LO SPAZIO NEUTRO NELLA REGIONE PUGLIA TRA CRITICITÀ E PROSPETTIVE;
 - REPORT AZIONE 3 – PROMOZIONE DEL PROTAGONISMO DELLE FAMIGLIE E COSTRUZIONE DI ALLEANZE PUBBLICO-PRIVATO
 - AZIONE 4 - MONITORAGGIO E MESSA IN RETE DELLE ESPERIENZE PIÙ SIGNIFICATIVE IN MATERIA DI ACCOGLIENZA FAMILIARE E PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE
- sulla base della restituzione degli esiti delle attività di monitoraggio condotte, fondato sulla mappatura e valutazione dell'esistente, con Deliberazione n. 1256 del 09/09/2024, la Giunta regionale ha approvato specifici indirizzi operativi per i soggetti regionali incaricati della gestione amministrativa del sistema dei servizi in favore di famiglie e minori, nell'ottica di proseguire il lavoro di accrescimento degli standard organizzativi ed operativi dei servizi mediante coinvolgimento degli stakeholders;

DATO ATTO CHE tra i citati indirizzi operativi la Giunta regionale ha ritenuto necessario sostenere *“lo sviluppo di sistemi di valutazione di impatto dei servizi per le famiglie ed i minori, con l'obiettivo di riconoscere ed attribuire valore ad un processo multidimensionale non riducibile unicamente al risultato (output, outcome), ma capace di quantificare, attraverso una combinazione di aspetti qualitativi e quantitativi, il beneficio che un determinato servizio apporta alla comunità”*;

CONSIDERATO CHE:

- la realizzazione di un sistema di valutazione di impatto dei servizi per le famiglie e minori, con l'obiettivo di misurare gli effetti, sia positivi che negativi, che i servizi offerti a famiglie e individui hanno sulla loro vita e sulla comunità, anche al fine di migliorarne la loro programmazione e gestione e ottimizzare i servizi offerti, presuppone la definizione di una opportuna metodologia, l'individuazione di indicatori specifici e realmente applicabili e misurabili, l'esplicitazione dei soggetti da coinvolgere e degli strumenti di rilevazione, nonché un grado di preparazione e un adeguato percorso di formazione del personale preposto alla valutazione degli impatti degli interventi;
- l'implementazione della cultura valutativa dell'impatto sociale in qualsiasi organizzazione richiede la disponibilità di competenze specifiche in un campo ancora in parte sconosciuto, la condivisione di un approccio al cambiamento a beneficio della collettività e l'integrazione della misurazione dell'impatto nelle proprie strategie manageriali;
- al fine di favorire lo sviluppo della pratica valutativa si rende necessario implementare un'azione di sistema volta a supportare tutti i soggetti che compongono il policy network pubblico, attraverso interventi di formazione e rafforzamento delle competenze degli operatori pubblici e privati, nella definizione di nuovi modelli di intervento nelle politiche sociali;

TENUTO CONTO CHE:

- per valutare l'impatto di un servizio è fondamentale rilevare i risultati attesi e il valore che lo stesso servizio genera, partendo dalla base informativa fornita dall'attività di monitoraggio, quale rilevazione e registrazione sistematica delle attività realizzate, per approdare alla successiva e complementare fase di valutazione intesa come espressione di un giudizio sui bisogni ai quali il servizio stesso ha risposto e gli effetti che ha prodotto;
- in ragione dell'interazione dell'attività di valutazione di impatto dei servizi per le famiglie e minori con l'attività di monitoraggio quali quantitativo già realizzato all'interno del richiamato progetto Humus, emerge l'opportunità che la predetta azione di sistema di supporto agli operatori pubblici e privati venga condotta dagli stessi partner di progetto;

ATTESO CHE:

- il predetto percorso di coprogettazione volto alla definizione e realizzazione di interventi di supporto dei soggetti, pubblici e privati, e stakeholders coinvolti nell'erogazione di servizi a sostegno delle responsabilità genitoriali e della tutela dei minori, è stato avviato con Determinazione Dirigenziale n. 1074 del 01.12.2020 con la quale è stato approvato lo schema di Avviso “Manifestazione di interesse alla co-progettazione di interventi previsti dal Piano regionale delle politiche familiari” finalizzato all'individuazione dei soggetti partner;
- all'esito dell'iter istruttorio giusta AA.DD. n. 1252 del 22/12/2020 e n. 223 del 19/02/2021: sono stati individuati i soggetti partner, che hanno realizzato nei termini previsti le attività

definite in sede di coprogettazione facendo registrare economie di budget, liberate con appositi atti di disimpegno delle risorse, pari a complessivi € 49.667,79.

RILEVATO CHE la co-progettazione:

- ha per oggetto la definizione progettuale di iniziative, interventi e attività da realizzare con modalità concertate con i soggetti del Terzo Settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica;
- fonda la sua funzione economico-sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale;
- non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere, ma alla logica dell'accordo procedimentale, destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato;
- l'accordo di co-progettazione, previsto dall'art. 55 del D.lgs. 117 del 03/07/2017 "Codice del Terzo Settore" è stipulato in forma di convenzione, attraverso la quale vengono definite le modalità di realizzazione dell'attività oggetto di co-progettazione in relazione ai reciproci rapporti;

RILEVATO altresì che il Decreto del Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali (MLPS) n. 72 del 31/03/2021 che detta le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore in applicazione del Titolo VII (articoli 55-56-57) del decreto legislativo n. 117 del 2017 prevede che:

- la co-progettazione quale metodologia di attività collaborativa, oltre che procedimento amministrativo orientato all'attivazione del partenariato, dovrebbe avere natura "circolare", ovvero dovrebbe essere riattivata – nei termini e con le modalità disciplinati da ogni singolo avviso, anche in relazione alla peculiarità dell'oggetto del procedimento – allorché si manifesti la necessità o, anche, l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto con la coprogettazione;
- tanto la modifica della convenzione, quanto la riattivazione della co-progettazione, in ogni caso presuppongono il rispetto dei principi di trasparenza (ovverosia la relativa possibilità dovrà essere prevista a monte nell'avviso) e di parità di trattamento tra gli ETS partecipanti alla procedura ad evidenza pubblica (quale conseguenza della trasparenza);

RICHIAMATO l'art. 7 dell' Avviso "Manifestazione di interesse alla co-progettazione di interventi previsti dal Piano regionale delle politiche familiari" di cui all'AD n. 1074/2020, il quale prevede espressamente che *"L'Amministrazione si riserva di chiedere in qualsiasi momento al/i soggetto/i partner selezionato/i la ripresa del tavolo di co-progettazione, per promuovere e monitorare l'andamento delle attività progettuali, per le quali si stima una durata complessiva di 18 mesi, e per procedere alla eventuale rimodulazione degli interventi alla luce di modifiche e integrazioni della progettazione concordata"*;

RITENUTO, pertanto, opportuno, al fine di attivare nuovamente la collaborazione articolata dei soggetti coinvolti nella gestione dell'intervento oggetto del progetto Humus, per l'integrazione nel suo ambito della previsione della gestione delle attività necessarie all'implementazione del sistema di valutazione di impatto dei servizi per le famiglie e minori sopra richiamato, applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione per l'importo di euro 49.667,79 e, conseguentemente, procedere all'adeguamento delle scritture contabili riferite al bilancio di previsione 2025/2027 con l'iscrizione delle predette

Tanto premesso, considerato e rilevato, si rende necessario:

- applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 49.667,79 derivante dalle economie vincolate formatasi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2037206 negli esercizi precedenti;

- di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2025 e pluriennale 2025- 2027, approvato con l.r. 43/2024, e al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027 approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per complessivi euro 49.667,79 secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di dare atto che la predetta somma di € 49.667,79 sarà destinata alla riattivazione della coprogettazione attivata con la determinazione n. 1074 del 01/12/2020 di interventi previsti dal Piano regionale delle politiche familiari e realizzati nell'ambito del progetto "HUMUS – Coltivare e generare nuove prassi", in attuazione degli indirizzi di cui alla Del.G.R. n. 1256/2024, per l'attuazione delle attività necessarie all'implementazione del sistema di valutazione di impatto dei servizi per le famiglie e minori;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 49.667,79, derivante dalle economie vincolate formatasi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2037206 negli esercizi precedenti, finalizzata alla riattivazione della coprogettazione di interventi previsti dal Piano Regionale delle Politiche Familiari, in attuazione degli indirizzi di cui alla Del.G.R. n. 1256/2024, per l'attuazione delle attività necessarie all'implementazione del sistema di valutazione di impatto dei servizi per le famiglie e minori.

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43 del 31/12/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, come di seguito indicato:

APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

CRA	CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2025	VARIAZIONE E. F. 2025
					COMPETENZA	CASSA
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+€ 49.667,79	0,00
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA.	20.01.01	U.1.10.01.01.000	0,00	- € 49.667,79
17.02	U1205006	PIANO REGIONALE DELLE POLITICHE FAMILIARI – INTERVENTI IN FAVORE DELLE FAMIGLIE ATTUATI DA ENTI PRIVATI”	12.05.01	U..1.04.04.01.000	+€ 49.667,79	+€ 49.667,79

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

Agli adempimenti conseguenti al presente deliberato provvederà con propri atti la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva.

Tutto ciò premesso e considerato, al fine di consentire la riattivazione della co-progettazione di cui all'A.D. n. 1074 del 01/12/2020, in attuazione della Del.G.R. n. 1256/2024, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e dell'art.51, comma 2, lett. d) del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 4, co. 4, lett. d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. **di autorizzare** l'applicazione della quota vincolata del risultato di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 49.667,79 derivante dalle economie vincolate formatasi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2037206 negli esercizi precedenti;
2. **di autorizzare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con l.r. 43/2024, e al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027 approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per complessivi € 49.667,79, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del documento istruttorio;
3. **di dare atto** che la predetta somma di € 49.667,79 sarà destinata alla riattivazione della co-progettazione attivata con la determinazione n. 1074 del 01/12/2020 di interventi previsti dal Piano regionale delle politiche familiari e realizzati nell'ambito del progetto "HUMUS – Coltivare e generare nuove prassi", in attuazione degli indirizzi di cui alla Del.G.R. n. 1256/2024, per l'attuazione delle attività necessarie all'implementazione del sistema di valutazione di impatto dei servizi per le famiglie e minori;
4. **di dare atto** che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal d.lgs n. 118/2021 e ss.mm.ii.;
5. **di approvare** l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. **di demandare** alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, tutti gli adempimenti conseguenti dall'adozione del presente provvedimento.
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
8. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374

LA EQ Prevenzione e contrasto della violenza di genere e tutela dei minori

Dott.ssa Giulia Sannolla

(firma digitale)

 Giulia Sannolla
05.11.2025 15:04:59
GMT+01:00

LA EQ "Coordinamento risorse FNPS e correlate"

Dott.ssa Debora Montanaro

(firma digitale)

 Debora Montanaro
06.11.2025 07:54:38
GMT+01:00

LA DIRIGENTE del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri:

Dott.ssa Angela Di Domenico

(firma digitale)

 Angela Di
Domenico
06.11.2025
09:22:44
GMT+02:00

La Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva

(Caterina Binetti)

(firma digitale)

 Caterina Binetti
06.11.2025
09:40:51
GMT+01:00

La Direttrice ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

LA DIRETTRICE del Dipartimento Welfare:
Avv.a Valentina Romano
(firma digitale)

 Valentina Romano
07.11.2025
14:37:31
GMT+01:00

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, d'intesa con l'Assessore con delega al Bilancio per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente, dott. Michele Emiliano
(firma digitale)

 Michele Emiliano
10.11.2025
16:29:22
GMT+01:00

L'Assessore con delega al Bilancio, avv. Fabiano Amati
(firma digitale)

 FABIANO AMATI
10.11.2025 10:24:34
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato
(firma digitale)

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 13/11/2025 09:42
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/I
Allegato n. 8/I
al D.Lgs. 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
n. protocollo
data: .../.../.....
Rif. Proposta di delibera del PRI/DEI/2025/00073

SPESE				PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025	
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI	in aumento	in diminuzione
MISSIONE Programma Titolo	12 5 1	<i>Diritto sociali, politiche sociali e famiglia</i> Interventi per le famiglie Spese correnti		49.667,79 49.667,79	
	5	Interventi per le famiglie		49.667,79	
Totale Programma				49.667,79	
TOTALE MISSIONE	12	<i>Diritto sociali, politiche sociali e famiglia</i>		49.667,79	
MISSIONE Programma Titolo	20 1 1	<i>Fondi e accantonamenti</i> Fondo di riserva Spese correnti			49.667,79
	1	Fondo di riserva			49.667,79
Totale Programma					49.667,79
TOTALE MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>			49.667,79
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				49.667,79	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				49.667,79	

ENTRATE				PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025	
TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI	in aumento	in diminuzione
Utilizzo Avanzo d'amministrazione TITOLO Tipologia				49.667,79	
TOTALE TITOLO					
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA				49.667,79	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				49.667,79	

IMBARCO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Caterina
Biretti
06.11.2025
09:40:51
GRT1701200



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRI	DEL	2025	73	11.11.2025

APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE, AI SENSI DELL#ART. 42 C.8 D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II., E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, AI SENSI DELL#ART.51,C.2 DEL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II, PER €49.667,79#DEL.G.R.1256/2024 RIATTIVAZIONE COPROGETTAZIONE DI INTERVENTI PREVISTI DAL PIANO REGIONALE DELLE POLITICHE FAMILIARI -ATTO DI INDIRIZZO.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI



**Paolino
Guarini**



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 13/11/2025 09:42
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

